

# Il sindacato Manovra dalle risorse scarse

## Il Siap protesta: presidio e volantinaggio

■ «A tutela dei diritti del cittadino» e «dello stipendio dei poliziotti», il Siap, sindacato di polizia, ha manifestato il proprio dissenso, con tanto di volantinaggio, l'altro ieri di fronte alla questura. Nel mirino, la legge di bilancio varata dal governo Lega-5 Stelle. In particolare, considerando come per il rinnovo del contratto siano stati stanziati fondi «deludenti per i poliziotti e per tutti gli operatori dei comparti Sicurezza, Difesa e Soccorso Pubblico», il segretario provinciale del sindacato, **Marco Severino**, ha definito «irrisorie» le risorse a disposizione. «Così come sono irrisorie per il rinnovo del contratto di lavoro e per i decreti correttivi del riordino delle carriere: non può bastare una previsione di spesa di 70 milioni di euro a fronte degli almeno 100 milioni indispensabili».

Al presidio è stata chiesta «attenzione e sensibilità perché la sicurezza è un bene comune e chi è preposto a garantirla deve essere tutelato: per il bene del Paese e della democrazia».



## LA PROTESTA DEI POLIZIOTTI

# Siap, volantinaggio in piazza Duomo

Una delegazione del **Siap** (sindacato italiano appartenenti **polizia**) imperiese ha effettuato un volantinaggio, con sit-in, l'altra mattina in piazza Duomo, davanti alla **Questura**, per diffondere la protesta contro il Governo per «le risorse finanziarie irrisorie destinate al rinnovo del contratto di lavoro».

«Chiederemo attenzione e sensibilità perché la sicurezza è un bene comune e chi è preposto a garantirla deve essere tutelato: per il bene del Paese e della democrazia», è scritto nel comunicato consegnato a poliziotti e cittadini. —



**IL SIAP ENNESE GUIDA LA PROTESTA DEI POLIZIOTTI SUI LORO DIRITTI**

# Rivendicano più indennità e ruoli

**LA PROTESTA A ENNA DEL SIAP**

Mobilizzazione delle forze di **polizia** per chiedere maggiore attenzione e sensibilità perché, è stato spiegato, la sicurezza è un bene comune e chi è preposto a garantirla deve essere tutelato per il bene del Paese e della democrazia.

Su questa linea anche il **Siap** di Enna, guidato dal segretario provinciale Antonio Bellomo, ha organizzato un presidio in città spiegando le ragioni della protesta e della battaglia per la tutela dei diritti reali dei poliziotti: stipendio e riconoscimento professionale.

Un dissenso che nasce dalla «Legge di Bilancio promossa dal Governo del "cambiamento" così com'è concepita ad oggi e viste le cifre che circolano è fortemente deludente per i poliziotti».

Ed ancora proseguono parlando di «risorse finanziarie irrisorie per il rinnovo del contratto di lavoro, così come sono insufficienti per i decreti correttivi del riordino delle carriere: spequazioni e mancati riconoscimenti delle anzianità pregresse nelle qualifiche di tutti i ruoli non possono essere sanati da una previsione di spesa di 70 milioni di euro a fronte degli almeno 100 milioni indispensabili».

La situazione, hanno spiegato dal **Siap**, si fa più problematica in provincia di Enna dove il personale è carente oltre ad avere un'età media alta; effetti, questi, che non permettono di avere le adeguate condizioni lavorative.

**W. S.**

**POLIZIA 1****Manifestazione Siap****«Agenti vittime degli spot elettorali  
Fondi irrisori per contratto e riordino»**

● Davanti alla **Questura** ed alla Prefettura per lamentare che, ancora una volta, le politiche del Governo per le forze di **polizia** sono rimaste soltanto promesse. La manifestazione si è tenuta nei giorni scorsi con i poliziotti del “Sindacato italiano appartenenti **polizia**” (**Siap**) impegnati ad informare i cittadini su quanto hanno detto e dicono gli spot elettorali e post elettorali, e la realtà.

«Il **Siap** non ci sta. Sono



state stanziare risorse irrisorie per il rinnovo del contratto di lavoro», sostiene la dirigenza. «Così come sono insufficienti per i decreti correttivi del riordino delle carriere: sperequazioni e mancati riconoscimenti delle anzianità pregresse nelle qualifiche di tutti i ruoli, non possono essere sanati da una previsione di spesa di 70 milioni di euro, a fronte degli almeno 100 milioni indispensabili».

